



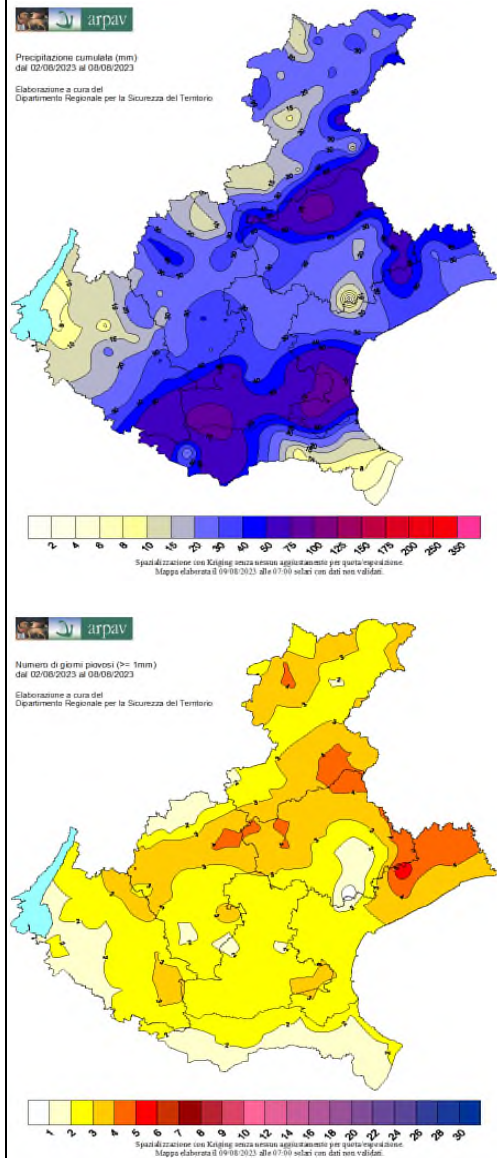
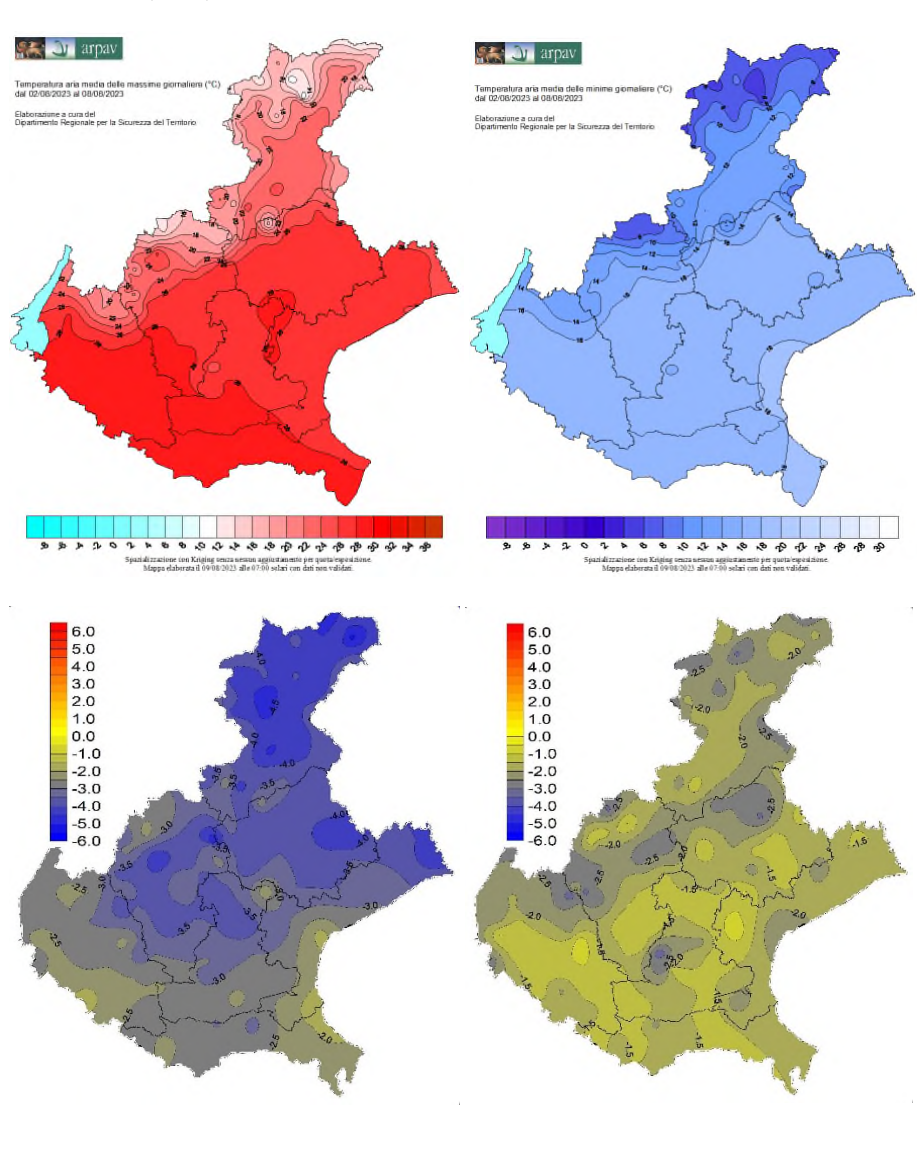
Bollettino n. 19 del 10 agosto 2023

VITE

Andamento meteo degli ultimi 7 giorni (in collaborazione col Servizio Meteorologia e Climatologia di Arpav):
 L'area di bassa pressione che ha interessato il territorio nella prima parte del periodo ha generato instabilità diffusa e piogge a più riprese tra giovedì e domenica u.s. (20- 50 mm di cumulato in media, con punte di oltre 70 nell'alto trevigiano e nel basso padovano e veneziano). Poi, da lunedì, si è affermato un anticiclone che ha riportato stabilità e giornate di tempo sereno o poco nuvoloso.
 Le temperature sono scese repentinamente e di parecchio nella giornata di sabato per risalire solo di poco nei giorni successivi facendo registrare valori medi settimanali sensibilmente più bassi della norma (2,5-3,5°C in meno sulle massime e 1,5-2°C sulle minime).

TEMPERATURE MASSIME E MINIME DELLA SETTIMANA DAL 2/08 all' 8/08 e SCARTI RISPETTO ALLA NORMA (sotto) – ARPAV

PRECIPITAZIONI DAL 2/08 all' 8/08 e G. PIOVOSI

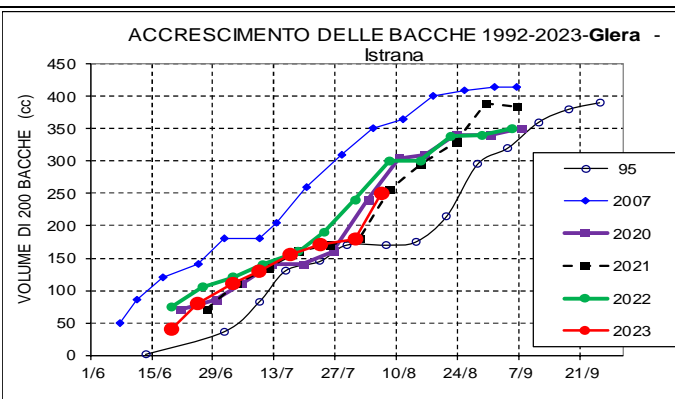
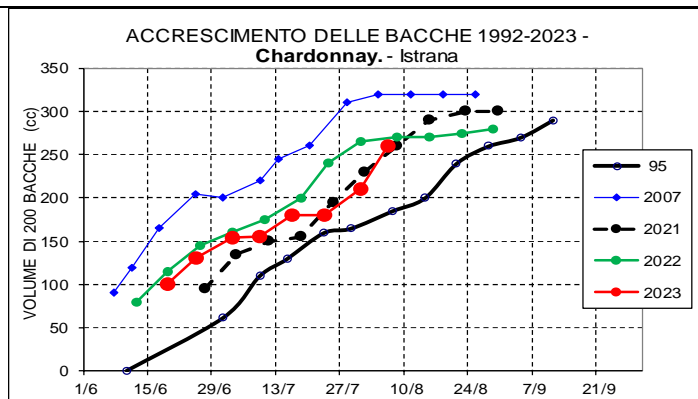


Fase fenologica

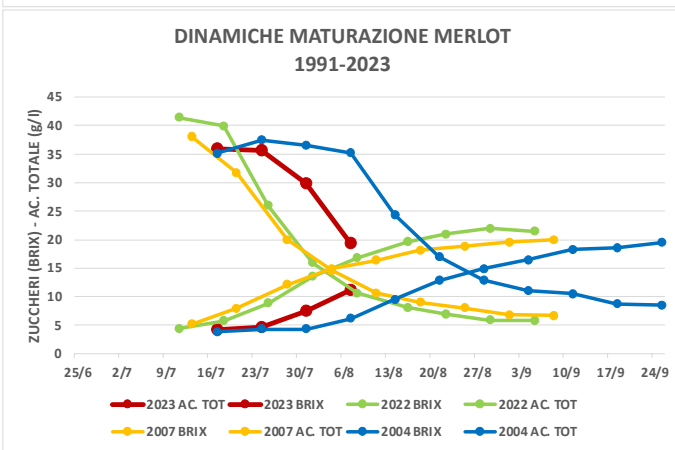
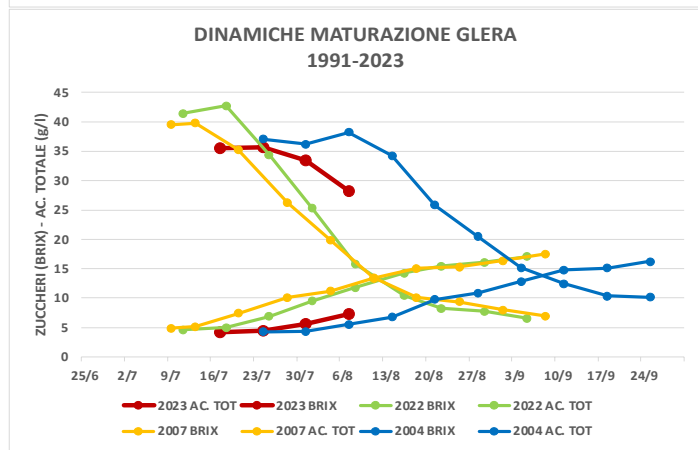
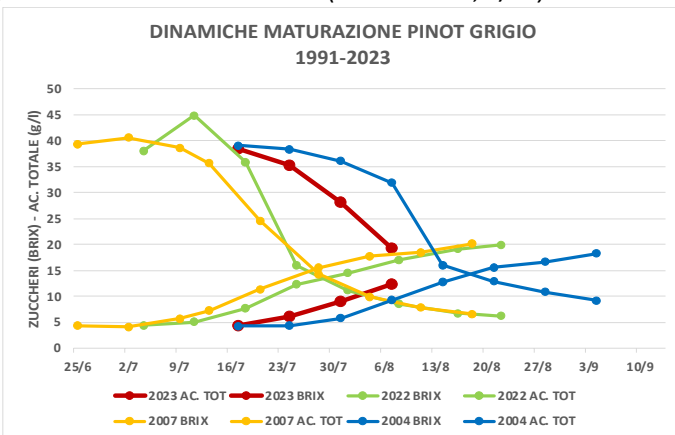
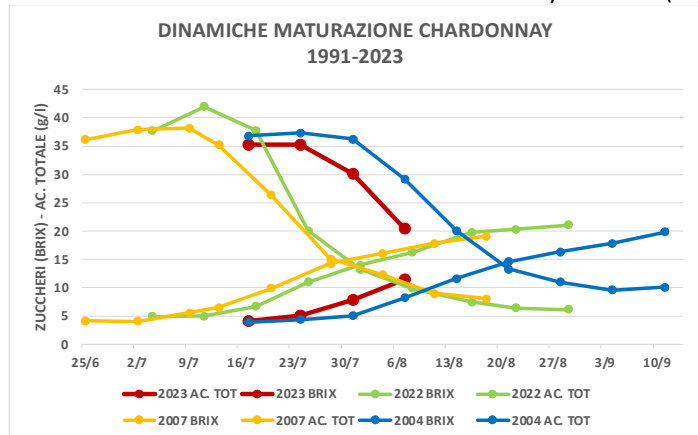
Il progresso di fase sta procedendo più lentamente del solito in questo periodo, soprattutto negli ambienti più freschi di collina meno esposta e fondovalle. Mediamente, le precoci sono quasi tutte nello stadio di invaiatura avanzata (BBCH 85), le medie in quello di invaiatura piena (BBCH 83) mentre le tardive la stanno per iniziare (BBCH 79-81).



Inviatura avanzata su Chardonnay e Pinot grigio (S.Carraro, Colli Berici 8/08) e su Corvina (F. Bonomi, Negrar 2/08)



Accrescimento delle bacche su Glera e Chardonnay a Istrana (TV) a confronto con varie annate (Extenda Vitis, 1/08)



Evoluzione delle curve di maturazione di Chardonnay, Pinot grigio, Glera e Merlot a confronto con quelle di annate estreme (Extenda Vitis, Istrana TV, 8/08)

**Stato parassitario:**

Peronospora: Pressochè ovunque si sta assistendo alla proliferazione, talvolta massiccia, di macchie sull'ultima vegetazione. Qua e là sono ancora attivi e diffusi anche gli attacchi ai grappoli, soprattutto nei vigneti condotti in biologico, ma con incidenze molto diverse tra zone e vigneti limitrofi.

Oidio: il rischio di nuove contaminazioni, ormai solo sulle foglie, permane ancora elevato e generalizzato in tutti i comprensori.

Botrite: nei vigneti vigorosi di varietà a grappolo compatto sono segnalati ovunque focolai di infezione in espansione.

Flavescenza dorata, Legno nero e Malattie da deperimento del legno: i casi associati a queste malattie degenerative sono segnalate in aumento in tutti i comprensori regionali. **Si raccomanda di monitorare con assiduità il proprio vigneto, filare per filare** per rilevare le piante sintomatiche e procedere di conseguenza.

Cocciniglia farinosa (*Planococcus ficus*): piena fase di migrazione delle neanidi di terza generazione verso i grappoli e le foglie. In questo periodo si ritrovano tutti gli stadi di sviluppo dell'insetto, uova, neanidi ed adulti. (filmato della migrazione delle neanidi di 3 gen: <https://youtu.be/ZncAVno4qIM>)

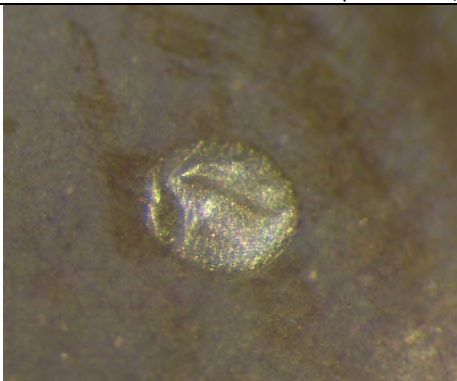
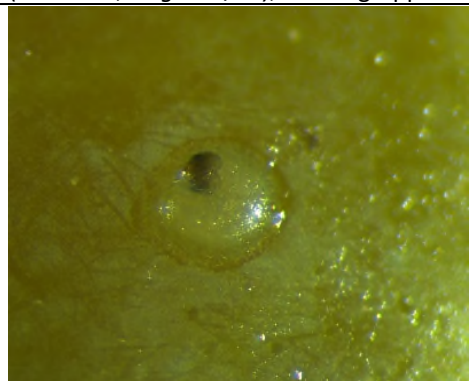
Cocciniglia del corniolo (*Parthenolecanium corni*): gli scudetti femminili sono già ben formati e con la tipica colorazione marrone. Le infestazioni, laddove presenti, sono chiaramente visibili su grappolo ed evidenziati dall'andirivieni frenetico delle formiche.

Cicalina maculata (*Erasmoneura vulnerata*): sono attualmente presenti neanidi, ninfe di seconda generazione e adulti di terza. Le popolazioni rilevate sono mediamente più contenute rispetto agli anni precedenti, merito anche dei parassitoidi (tra i quali *Anagrus* spp.) che sono potenzialmente molto attivi ed in grado parassitizzare anche più del 50% della popolazione presente.

Tignoletta: le catture registrate in quest'ultima settimana risultano ancora molto diversificate tra le varie zone e da vigneto a vigneto.



Peronospora: proliferazione di macchie su vegetazione terminale (G.Posenato, 7/08) e gravissimo attacco su grappoli di Corvina (F.Bonomi, Negrar 4/08); **Oidio:** grappoli di Corvina "inquinati" da micelio (F. Bonomi, Negrar 4/08)



Tignoletta: uovo testa nera a sx, uovo schiuso al centro e larva di prima età a dx (E.Marchesini, Agrea)



Planococcus ficus: (da sx a dx) femmina con ovisacco e neanidi appena nate (E.Marchesini, Agrea); grappolo infestato di Croatina (F.Bonomi, 2/08) e grappoli infestati da *Pseudococcus* e *Partenolecanium* (Extenda Vitis, 31/07)



Parthenolecanium corni: scudetti femminili su tralcio verde, acino e rachide (E.Marchesini, Agrea)



Erasmoneura vulnerata: neanide, ninfa e adulto da sx a dx (E.Marchesini, Agrea)

I indirizzi di difesa:

Peronospora: La pressione infettiva è generalmente molto alta ed è perciò necessario ripristinare le coperture rameiche sulle varietà medio-tardive per cercare di mantenere il più possibile sano, almeno, l'apparato fogliare attualmente più produttivo in termini di fotosintesi. Sulle varietà precoci invece l'opportunità del trattamento è da valutare in base al periodo restante prima dell'avvio delle vendemmie.

Oidio: bisogna proseguire con la difesa con prodotti a base di zolfo, impiegando dosi medie da etichetta nelle situazioni sotto controllo e alte negli altri casi. La prosecuzione ad oltranza della lotta è necessaria per contrastare gli attacchi tardivi sulla vegetazione e la formazione di inoculo svernante in grado di creare infezioni e problemi sin dall'inizio della prossima stagione.

Botrite: intervenire a modo sulle masse vegetative per favorire l'arieggiamento della zona grappoli e valutare l'opportunità di un nuovo intervento mirato con antibotritici specifici di origine biologica o di terpeni sulle varietà più soggette.


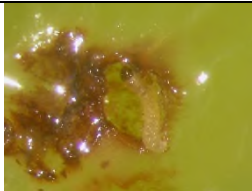
Malattie da deperimento del legno: E' consigliato, nel mentre si effettua la periodica verifica per l'individuazione delle piante colpite da Giallumi, procedere a capitozzare anche le piante affette da queste sintomatologie.



Cocciniglia farinosa: laddove sono presenti delle infestazioni è questo il momento ideale per eseguire l'intervento insetticida specifico.

Tignoletta: le basse temperature dei giorni scorsi hanno rallentato il ciclo evolutivo ed incrementato la scalarità perciò i periodi di intervento indicati nello scorso Bollettino sono stati modificati come riportato nella tabella sottostante. Nelle zone normalmente soggette ad attacchi di terza generazione, si consiglia di eseguire l'intervento insetticida anche sulle cv precoci per limitare oltre i danni diretti anche quelli indiretti causati dall'insediamento della botrite. **Prima del trattamento, laddove necessario, sfoltire la massa fogliare antistante la fascia grappoli e poi:**

- assicurare una buona bagnatura impiegando volumi di soluzione normali (10 hL/ha);
- intervenire nelle ore serali se si utilizza il *Bacillus thuringensis*;
- ripetere il trattamento in caso di acquazzoni entro 24 ore dall'applicazione;

Sostanza Attiva	Intervallo di sicurezza	Posizionamento ottimale		Periodo di intervento consigliato	
				Pianura e fondovalle	collina e alta collina
<i>Bacillus thuringensis</i> 1° tratt	-	uova testa nera		05-10 agosto	10-15 agosto
Emamectina b.	7 gg				
Spinetoram	7 gg				
Spinosad 1° tratt	15 gg				
<i>Bacillus thuringensis</i> 2° tratt	-	larve		10-15 agosto	15-20 agosto
Piretroidi	vari				
Spinosad 2° tratt	15 gg				

**Lotta Obbligatoria contro la Flavescenza dorata:**

Si raccomanda di estirpare tempestivamente (o capitozzare, in via transitoria) tutte le piante che manifestano sintomi assimilabili alla Flavescenza dorata. E' una pratica indispensabile ed obbligatoria che deve essere attuata da chiunque è proprietario o conduttore di piante di vite su tutto il territorio regionale.



Piante con sintomi eclatanti da Giallumi da estirpare ai sensi del Decreto di Lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata.
(da sx a dx in senso orario) Cabernet franc: aspetto e dettaglio; Chardonnay e Glera (S.Carraro, Colli Berici 2/08)

Nei giorni scorsi è stata portata a termine la sostituzione e la lettura delle 450 trappole cromotropiche esposte alla metà di luglio presso i 150 vigneti della Rete di monitoraggio regionale (3 trappole per vigneto).

I dati acquisiti mettono in evidenza che:

- la diffusione e la numerosità media delle catture di St rispetto a quelle registrate nel medesimo periodo dello scorso anno sono nettamente inferiori (vedi grafici sotto).
- la percentuale di **vigneti ove l'insetto è assente o minimamente presente** (meno di 2 individui su 3 trappole) è pari all'84% del totale dei siti monitorati (60% nel primo caso, 24% nel secondo);
- la percentuale di vigneti **ove le presenze dell'insetto richiedono un intervento di controllo integrativo** è pari al 16% del totale. Il 6% per probabile afflusso di individui da appezzamenti esterni mentre l'altro 10% per probabile insufficiente effetto della lotta insetticida praticata. Rientrano in questa situazione il 26% dei vigneti biologici e il 13% di quelli convenzionali;



Pertanto, in base ai riscontri suddetti, si ribadisce quanto già comunicato nel Bollettino n.17, e cioè che un intervento integrativo per il contenimento di *Scaphoideus titanus* riguarda solo gli ambiti aziendali laddove sia:

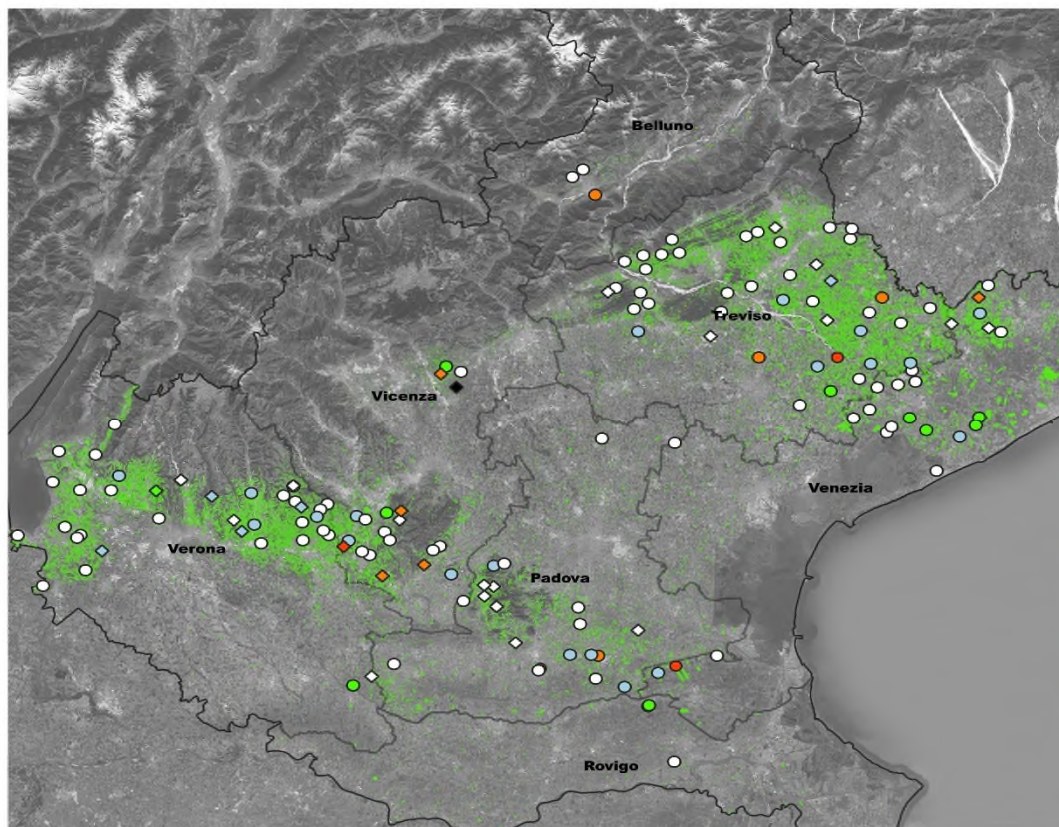
- **necessario**, per presenza accertata di individui nelle trappole di monitoraggio;
- **opportuno in via precauzionale**, per presenza di vigneti abbandonati o con alta incidenza di Giallumi nelle vicinanze, in assenza di dati di trappolaggio aziendali. In questi casi l'intervento potrebbe essere limitato anche solo agli appezzamenti a confine con i suddetti.

Il trattamento va comunque eseguito esclusivamente con piretrine in biologico e con piretroidi in difesa convenzionale.

NB: A prescindere dal parassita bersaglio (patogeno o parassita animale) si raccomanda di fare molta attenzione al rispetto dei periodi di carenza dei prodotti fitosanitari da impiegare.

SC

NB: La prossima edizione del Bollettino è prevista per mercoledì 23 agosto.



Rete di Monitoraggio Regione Veneto 2023

Vigneti monitorati 150

Adulti di ST catturati dal 16 lug al 31 lug (somma 3 trap/vigneto)

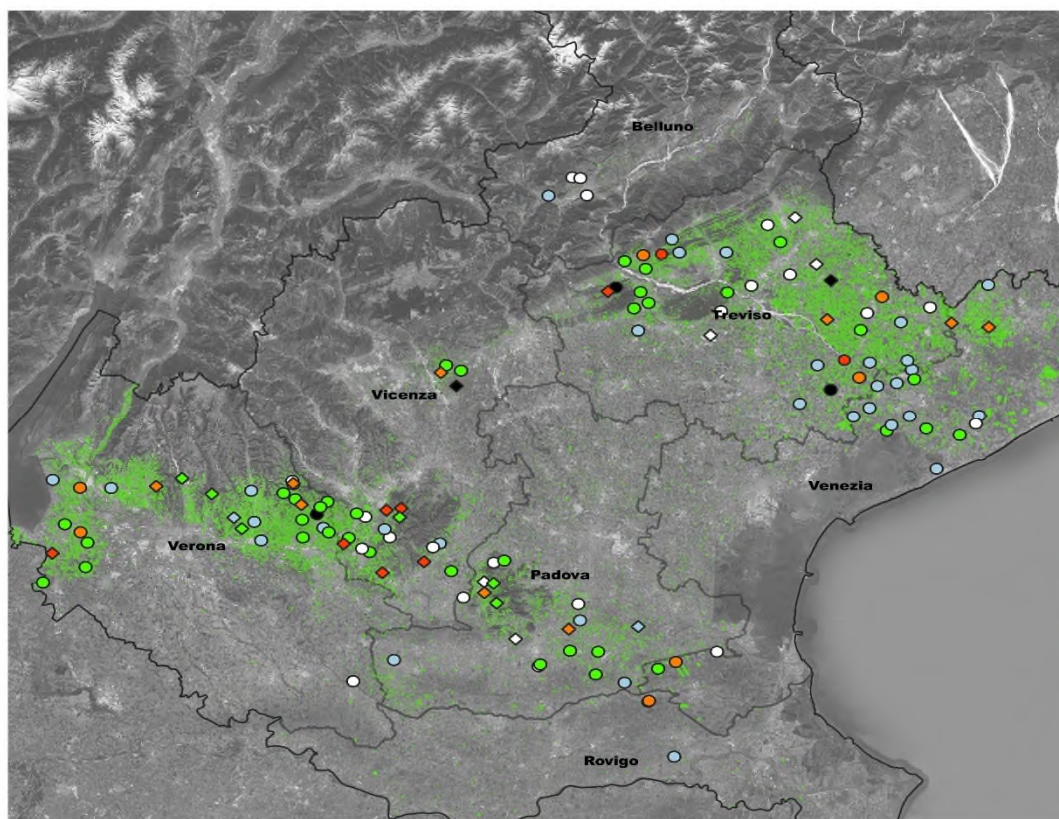
Vigneti Bio [31]

- ◇ 0 [18]
- ◇ < 2 [5]
- ◇ 3-9 [1]
- ◇ 10-29 [5]
- ◇ 30-99 [1]
- ◇ > 100 [1]

Vigneti Convenzionali [119]

- 0 [83]
- < 2 [20]
- 3-9 [9]
- 10-29 [4]
- 30-99 [3]
- > 100 [0]

VIGNETI_2020



Rete di Monitoraggio Regione Veneto 2022

Vigneti monitorati 134

Adulti di ST catturati dal 16 lug al 31 lug (3 trap/vigneto)

Vigneti bio [31]

- ◇ 0 [5]
- ◇ < 2 [2]
- ◇ 3-9 [6]
- ◇ 10-29 [9]
- ◇ 30-99 [7]
- ◇ > 100 [2]

Vigneti convenzionali [103]

- 0 [22]
- < 2 [33]
- 3-9 [36]
- 10-29 [7]
- 30-99 [2]
- > 100 [3]

VIGNETI_2020